



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CSIC857002: IC SAN PIETRO IN GUARANO

Scuole associate al codice principale:

CSAA85700T: IC SAN PIETRO IN GUARANO
CSAA85701V: SAN PIETRO IN GUARANO - CENTRO
CSAA85702X: SAN PIETRO IN GUAR.-PADULA INF.
CSAA857042: CASTIGLIONE C. - CENTRO
CSEE857014: S. PIETRO IN GUARANO IC
CSEE857036: CASTIGLIONE COSENTINO CENTRO
CSMM857013: SM SAN PIETRO IN GUARANO
CSMM857024: SM CASTIGLIONE (IC S.PIETRO G.)



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi delle evidenze, non si evince la perdita di studenti nel passaggio da un anno all'altro, né casi di drop out. L'Istituzione scolastica garantisce il successo scolastico durante la frequenza del



primo ciclo che si traduce per la maggior parte degli alunni in un buon andamento anche nel percorso scolastico successivo. Pertanto si attribuisce il punteggio di 5 e non di 6 perché la distribuzione degli studenti per fasce di livello evidenzia una concentrazione del livello medio e non eccellente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socio- economico e culturale simile. La varianza tra classi in italiano e in matematica e' uguale a quella media, i punteggi delle classi non si discostano molto dalla media della scuola, anche se ci sono casi di singole classi in italiano e matematica che si discostano in negativo. La quota di studenti collocata nei diversi livelli in italiano e in matematica e' in linea con la media regionale. Meglio la situazione in inglese per la scuola primaria. apprezzabile il fattore scuola.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' adeguato, sono diminuite notevolmente le situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche erano ancora poco sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In generale ,gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, si è dotata del curricolo verticale di educazione civica e del curricolo digitale.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Non si registrano aumenti di casi di abbandoni e/o ripetenze in verticale. C'è la difficoltà oggettiva nel monitorare i risultati degli ex allievi dell'Istituto nel prosieguo scolastico.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione didattica periodica viene condivisa in verticale nei dipartimenti. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola, e si utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione a fine quadrimestre per documentare il percorso didattico-educativo e gli esiti cognitivi. La scuola ha elaborato un proprio curriculum definendo i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti con dipartimenti disciplinari. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. Sono stati attivati percorsi per certificazioni esterne (Trinity, eTwinnig ed Eipass)



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del Giudizio assegnato pari a 5 deriva dal fatto che la scuola organizza spazi tempi e risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi anche attraverso le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono positive. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che possono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati anche attraverso modalità comuni e strumenti strutturati di documentazione condivisa dagli operatori interni ed esterni



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Le risorse economiche sono impiegate per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo percorsi formativi di qualità. Tuttavia pochi sono i docenti disponibili ad impegnarsi e questo determina ancora una concentrazione di incarichi. E' necessario prevedere una organizzazione di sistema più efficace volta alla partecipazione alle azioni organizzative.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le idee e i suggerimenti dei genitori, poche sono però le iniziative formative a loro dedicate.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze degli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e lingue straniere.

TRAGUARDO

Aumentare di almeno 3 punti percentuale il numero di alunni con un livello di competenza avanzato in italiano. Inglese e matematica: ci si prefigge il traguardo di ritornare alle percentuali pre-pandemia di alunni presenti nel livello di competenza avanzato. Allineare entro un range di +/- 5% le prove standardizzate con le valutazioni nazionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Programmazione di un ambiente polifunzionale con setting innovativo
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Si favorirà sempre più l'utilizzo di piattaforme condivise e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Aumentare le competenze digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

TRAGUARDO

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo programmi di scrittura per produrre testi ben strutturati, fogli di calcolo per la raccolta di dati e loro elaborazione e realizzare presentazioni digitali multimediali secondo caratteristiche funzionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Programmazione di un ambiente polifunzionale con setting innovativo
2. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinaria.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Si favorirà sempre più l'utilizzo di piattaforme condivise e corsi di aggiornamento sotto forma di laboratori



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati dei risultati scolastici, si è osservato come gli effetti della pandemia abbiano determinato un abbassamento della percentuale di alunni inseriti nel livello avanzato. Pertanto una maggiore attenzione dovrà essere riservata ai processi che potranno permettere di eliminare il gap generatosi.